



PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA DI LODI P.U.M.S.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

Predisposta dall'Autorità procedente per la VAS

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE, ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 152/2006, dei punti 5.16 e 6.7 della d.c.r. 351/2007 e della d.g.r. 761/2010

1. PREMESSA

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1 lett. b) che nel momento dell'adozione di un Piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messa a loro disposizione, oltre al Piano, una Dichiarazione di Sintesi in cui si illustri il percorso di valutazione effettuato, si descriva il livello di integrazione delle questioni ambientali nel Piano stesso e si riferisca delle consultazioni condotte.

Sempre all'art. 9 paragrafo 1, alla lett. c) si richiede altresì che siano messi a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto all'art. 10 della Direttiva.

La D.C.R. 3 marzo 2007 - n. VIII/351, al punto 5.16 sancisce che:

5.16 - L'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, nella fase di adozione e approvazione provvede a predisporre la «dichiarazione di sintesi» nella quale illustra gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le ragioni della scelta dell'alternativa di P/P approvata, il sistema di monitoraggio, in che modo il parere motivato e le considerazioni ambientali sono stati integrati nel P/P, in che modo si è tenuto conto dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni [...]

Secondo quanto previsto all'Allegato H, parte della documentazione messa a disposizione da Regione Lombardia a supporto delle diverse fasi del procedimento di VAS, nella dichiarazione di sintesi l'Autorità Procedente:

- 1) riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
- 2) elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- 3) dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- 4) illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P;
- 5) dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- 6) dichiara come si è tenuto conto del parere motivato;
- 7) descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella presente Dichiarazione di Sintesi si è fatto riferimento a tutta la documentazione istruttoria relativa al processo di VAS per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi P.U.M.S., in particolare ai verbali delle riunioni, ai pareri prodotti, ai contributi pervenuti e al loro eventuale recepimento, nonché al complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione sulle pagine web istituzionali di riferimento.

2. RAPPORTO TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

Con Delibera del Presidente n.73 del 05.11.2024 è stato formalmente avviato il procedimento finalizzato alla redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) mediante la quale sono stati individuati:

1. l'Autorità procedente, all'interno dell'Ente, nella figura del Dirigente dell'Area U.O.4 Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Lodi, ing. Michela Binda;
2. l'Autorità competente, all'interno dell'Ente, nella persona del Dirigente della U.O.6-7 Infrastrutture e Trasporti, arch. Vincenzo Bongiovanni;
3. i Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:
 - Enti Gestori delle aree protette compresi i PLIS;
 - Parco Nazionale Adda Sud;
 - Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia (già Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia);
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova;
 - ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
 - ATS – Milano Città Metropolitana;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Unità Organizzativa Clima e qualità dell'aria;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Politiche e strumenti per l'ambiente;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Valutazioni ambientali e bonifiche;
 - Comuni della Provincia di Lodi;
 - Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
 - Province confinanti (Pavia, Piacenza, Cremona, Città Metropolitana di Milano);
 - Autorità di Bacino del Fiume PO;
 - Agenzia Interregionale per il Fiume PO;
 - Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi;
4. Gli altri soggetti interessati:
 - Associazioni di categoria;
 - Associazioni ambientaliste riconosciute.
 - Ordini professionali;
 - Camera di Commercio Industria e Artigianato;
 - Università ed Enti di ricerca;
 - Associazioni storiche più rappresentative;
 - Gestori di strade e autostrade (ANAS, Autostrade per l'Italia, Autostrada Pedemontana Lombarda SpA, Tangenziale Est Esterna Milano SpA, Concessioni Autostradali Lombarde SpA - Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA);
 - Gestori di reti ferroviarie (Ferrovie dello Stato Italiane spa, Ferrovie Nord SpA,);
 - Agenzia del TPL del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
 - Agenzia del TPL del Bacino Cremona, Mantova;
 - Agenzia del TPL di Piacenza e sua provincia.

Con riferimento al rapporto con la VAS è stato dedicato un capitolo alle potenziali interazioni con la Rete Natura 2000 e con gli elementi della RER sulla base del quale sono state fornite indicazioni al PUMS. Secondo quanto disposto nella DGR 4488 del 29 marzo 2021, è stato compilato il modulo "Allegato F" per lo Screening di Vinca.

A seguito della Delibera del Presidente n. 2 del 22.01.2026 di Adozione del PUMS, in data 30.01.2026 con nota prot. n. 3147 è stata trasmessa a Regione la richiesta di screening di incidenza, ai sensi della DGR 4488/2021 e s.m.i comprensiva dell'*Allegato F* per lo screening di Vinca.

Con Decreto n. 2334 del 24/02/2026, pervenuto in data 25.02.2026 protocollo provinciale n. 6387, avente ad oggetto "*Screening di Incidenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi, ai sensi del DPR 357/97*", Regione ha decretato, sulla base della scheda istruttoria "Allegato F alla D.G.R.4488/2021 Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente" che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi non può pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale interessati, ovvero non può pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale interessati.

L'importanza dell'integrazione tra il processo di pianificazione e la valutazione ambientale è sancita già a partire dalla Direttiva 2001/42/CE: l'art. 4 recita infatti "*la valutazione ambientale di cui all'articolo 3 deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa*".

Tutto l'iter che ha portato alla redazione del PUMS in adozione è stato condotto, sin dall'inizio, in stretta sinergia con la componente ambientale della VAS sia in termini valutativi che di indirizzo per poi condividere le scelte per il raggiungimento degli obiettivi di piano.

3. PROCEDIMENTO DI VAS

In sintesi il percorso di VAS :

- con Determina Dirigenziale n. 1704 del 27.12.2023 si è provveduto all'affidamento di specifico incarico di assistenza supporto all'Autorità Procedente al Centro Studi PIM con sede in Via felice Orsini, 21, Milano (MI);
- con Delibera del Presidente n. 73 del 05.11.2024 si è dato avvio al procedimento di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- con avviso pubblicato:
 - sull'albo pretorio dal 13.11.2024 al 13.12.2024, n. registro 1580/2024;
 - sul sito istituzionale;
 - sul BURL serie avvisi e concorsi n. 47 del 20.11.2024;
 - sulla piattaforma SIVAS – ID 144820;
 - presso il Servizio "Pianificazione territoriale provinciale" della Provincia di Lodi;

si è provveduto a rendere noto l'avvio del procedimento della redazione del PUMS della Provincia di Lodi e contestuale avvio della procedura di VAS.

Chiunque ne avesse avuto interesse, per la tutela degli interessi diffusi, avrebbe potuto presentare proposte utili alla predisposizione del Piano entro il 03.12.2024 tramite:



PROVINCIA
DI LODI

- posta, all'indirizzo: Provincia di Lodi
 - Servizio Protocollo - via Fanfulla 14, 26900 Lodi;
 - consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo sito in via Fanfulla 14, 26900 Lodi;
 - e-mail, all'indirizzo PEC: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it
- con avviso del 16.01.2025 si è provveduto a comunicare la messa a disposizione del documento di scoping del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi (P.U.M.S.).

L'avviso è stato pubblicato:

- sull'albo pretorio della Provincia di Lodi dal 16.01.2025 al 15.02.2025, n. di registro 93/2025;
- sul sito istituzionale;
- piattaforma regionale Sivas – ID 144820;
- presso il Servizio “Pianificazione territoriale provinciale” della Provincia di Lodi.

Chiunque ne avesse avuto interesse, per la tutela degli interessi diffusi, avrebbe potuto presentare osservazioni e contributi entro il 17.02.2025 tramite:

- posta, all'indirizzo: Provincia di Lodi
 - Servizio Protocollo - via Fanfulla 14, 26900 Lodi;
 - consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo sito in via Fanfulla 14, 26900 Lodi;
 - e-mail, all'indirizzo PEC: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it
- l'Autorità procedente e l'autorità competente hanno disposto la convocazione della 1° Conferenza di Valutazione, con comunicazione prot. 1414 del 16.01.2025, per il giorno 18.02.2025, invitando a presenziare tutti i Soggetti competenti e gli Enti Territorialmente interessati, come individuati nella delibera di avvio del procedimento;
 - entro il termine del 17.02.2025 sono pervenuti n. 8 contributi ed a seguito di tale data, è pervenuta una osservazione;
 - il verbale della prima conferenza di Valutazione relativa all'illustrazione del documento di scoping è stato approvato con determinazione n. REGDE/916/2025 del 02.07.2025;
 - sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
 - nei mesi di giugno e luglio 2024, si è provveduto a organizzare una serie di incontri con gli Amministratori e i tecnici comunali competenti. L'obiettivo principale di tali incontri è stato quello di garantire una stesura del quadro conoscitivo il più fedele possibile alla realtà fattuale, attraverso un confronto diretto e un'analisi condivisa dei dati e delle informazioni disponibili.



PROVINCIA
DI LODI

- nel mese di Luglio 2025, si è proceduto a una ampia condivisione e discussione della bozza preliminare relativa alle strategie operative del Piano, al fine di addivenire ad una redazione condivisa e consapevole del quadro programmatico, assicurando così coerenza, fattibilità e aderenza agli orientamenti istituzionali e del Piano;
- l'Autorità procedente con avviso del 29.09.2025 ha provveduto a comunicare l'avvenuta messa a disposizione della documentazione relativa alla Proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica.

L'avviso è stato pubblicato:

- sull'albo pretorio della Provincia di Lodi dal 29/09/2025 al 13/11/2025, n. di registro 1619/2025;
- sul sito istituzionale;
- piattaforma regionale Sivas – ID 144820;
- presso il Servizio "Pianificazione territoriale provinciale" della Provincia di Lodi.

Chiunque ne avesse avuto interesse, per la tutela degli interessi diffusi, avrebbe potuto presentare osservazioni e contributi entro il 13.11.2025 tramite:

- posta, all'indirizzo: Provincia di Lodi
- Servizio Protocollo - via Fanfulla 14, 26900 Lodi;
- consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo sito in via Fanfulla 14, 26900 Lodi;
- e-mail, all'indirizzo PEC: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it;
- l'Autorità procedente e l'autorità competente hanno disposto la convocazione della 2° Conferenza di Valutazione, con comunicazione prot. 32226 del 29.09.2025, per il giorno 18.11.2025, invitando a presenziare tutti i Soggetti competenti e gli Enti Territorialmente interessati, come individuati nella delibera di avvio del procedimento;
- con nota port. n. 33532 del 07.10.2025 si è provveduto a trasmettere a Regione Lombardia - Giunta Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Parchi, Biodiversità e Sistema delle Conoscenze Natura e Biodiversità la richiesta di parere sullo screening di incidenza, ai sensi delle DGR n. 4488/2021 e n. 5523/2021, nell'ambito della procedura VAS, mettendo a disposizione sul sito istituzionale la documentazione a corredo dell'istanza ovvero l'allegato F - Modulo per lo screening di incidenza per il proponente. A seguito della richiesta di parere non è pervenuto alcun riscontro, pertanto Regione Lombardia avrà modo di esprimersi a seguito dell'adozione ai fini dell'approvazione finale del PUMS e del parere motivato finale di VAS;
- entro il termine del 13.11.2025 sono pervenuti n. 14 osservazioni e contributi ed a seguito di tale data, ma prima della seduta della seconda Conferenza di Valutazione, sono pervenute n. 3 osservazioni;
- il verbale della seconda conferenza di Valutazione è stato approvato con determinazione n. REGDE/1738/2025 del 05.12.2025;

- in data 05.01.2026 è stato espresso PARERE MOTIVATO POSITIVO relativo alla compatibilità ambientale della proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi, aggiornato con le modifiche proposte dall'Autorità Proponente a seguito dell'accoglimento di osservazioni, in quanto migliorative del Piano e valutate non rilevanti ai fini della V.A.S., a condizione che si ottemperi alle indicazioni destinate a migliorare la sostenibilità ambientale indicate nel Rapporto Ambientale.

Il Parere Motivato è stato approvato con Determina Dirigenziale n. REGDE / 3 / 2026 del 05.01.2026;

- con Delibera del Presidente n. 2 del 22.01.2026 è stato adottato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi composto da: quadro conoscitivo, quadro progettuale, rapporto ambientale, sintesi non tecnica, parere ambientale motivato con relativo allegato contenente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, l'allegato F modulo screening Vinca e la dichiarazione di sintesi;

- successivamente all'adozione del Piano l'Autorità procedente con avviso del 28.01.2026 ha provveduto a comunicare l'avvenuto deposito e pubblicazione degli atti di adozione della proposta di Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi.

L'avviso è stato pubblicato:

- sull'albo pretorio della Provincia di Lodi dal 28.01.2026 al 16.03.2026, n. di registro 99/2026;
- sul sito istituzionale;
- sul BURL serie avvisi e concorsi n. 7 del 11.02.2026;
- piattaforma regionale Sivas – ID 144820;
- presso il Servizio "Pianificazione territoriale provinciale" della Provincia di Lodi.

Chiunque ne avesse avuto interesse, per la tutela degli interessi diffusi, avrebbe potuto presentare osservazioni e contributi entro il 16.03.2026 tramite:

- posta, all'indirizzo: Provincia di Lodi
- Servizio Protocollo - via Fanfulla 14, 26900 Lodi;
- consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo sito in via Fanfulla 14, 26900 Lodi;
- e-mail, all'indirizzo PEC: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it;
- a seguito dell'adozione del PUMS è stato richiesto a Regione Lombardia, ARPA Lombardia ed ATS Milano Città Metropolitana il parere di competenza mediante note protocollo n. 3145, 3142, 3144 del 30.01.2026;
- con Decreto n. 2334 Del 24/02/2026, pervenuto in data 25.02.2026 protocollo provinciale n. 6387, avente ad oggetto "*Screening di Incidenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi, ai sensi del DPR 357/97*", Regione ha decretato, sulla base della scheda istruttoria "Allegato F alla D.G.R.4488/2021 Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente", che il Piano Urbano della Mobilità

Sostenibile della Provincia di Lodi non può pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale interessati;

- a seguito dell'adozione sono pervenute n. 15 osservazioni e n. 3 pareri;
- le modifiche richieste si ascrivono alle seguenti tipologie:
 - aggiornamenti cartografici sulla base delle priorità degli interventi e riesame di alcune valutazioni;
 - modifiche cartografiche e riscontro relativo ai temi indicati nel parere di Regione Lombardia;
- il recepimento delle osservazioni e delle richieste di modifica pervenute non ha apportato variazioni o integrazioni tali da produrre modifiche sostanziali al PUMS già adottato, in grado di determinare effetti significativi sull'ambiente e di conseguenza al Rapporto Ambientale;
- in data 13.04.2026 con Determina Dirigenziale n. REGDE / 510 / 2026 è stato approvato il PARERE MOTIVATO POSITIVO FINALE, circa la compatibilità ambientale del PUMS, da parte dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente.

Con l'approvazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile e del relativo Rapporto Ambientale, si conclude formalmente il processo di VAS, confermando la coerenza del PUMS con il PTCP e con gli obiettivi ambientali e normativi di riferimento.

4. CONTRIBUTI DELLA PARTECIPAZIONE

Nella redazione degli elaborati dell'adeguamento del PUMS della Provincia di Lodi sono stati presi in considerazione tutti i contributi pervenuti, anche a seguito degli incontri della prima e della seconda Conferenza di VAS, tenuto conto che detti contributi costituiscono apporti collaborativi, utili ai fini del processo in corso.

Nell'allegato al Parere Motivato, approvato con Determina Dirigenziale n. REGDE / 3 / 2026 del 05.01.2026, sono riportati tutti i pareri e le osservazioni pervenuti dopo la messa a disposizione della bozza del Piano e degli elaborati di VAS, sia con riferimento al procedimento di VAS nonché al procedimento di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Per ogni contributo è stata redatta una controdeduzione ed una valutazione rispetto all'accoglimento.

A seguito dell'adozione del PUMS e della sua pubblicazione, sono stati definiti i termini per la presentazione delle osservazioni da parte di Enti, associazioni e cittadini. Entro la scadenza stabilita sono pervenute osservazioni relativi i contenuti del Piano, mentre non sono state segnalate criticità specifiche in merito alla Valutazione Ambientale Strategica.

Le osservazioni hanno comportato la modifica di alcuni elaborati del Piano, sebbene tali variazioni non abbiano inciso in modo significativo sulle valutazioni ambientali complessive.

5. LA PROPOSTA DI PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il PUMS della Provincia di Lodi individua gli interventi prioritari da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi strategici di mobilità sostenibile, la cui attuazione ed efficacia deve essere verificata e monitorata ad intervalli di tempo predefiniti, in un'ottica di flessibilità che contempli la possibilità di integrazioni con azioni e misure che nel tempo risulti necessario introdurre.

Il PUMS propone il raggiungimento di obiettivi condivisi di sostenibilità energetica, ambientale, sociale ed economica attraverso azioni orientate a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la sicurezza

del sistema della mobilità e a garantire la sua integrazione con l'assetto urbanistico - territoriale e con lo sviluppo socio-economico, anche di scala comunale e regionale.

I PUMS sono stati introdotti dalla normativa italiana con le Linee guida di cui al DM n. 397 del 04.08.2017, aggiornate con DM n. 396 del 28.08.2019.

L'adozione da parte della Provincia di un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile è requisito indispensabile per accedere a specifici finanziamenti statali destinati a interventi legati alla rete viabilistica e alla mobilità ciclistica, nonché a livello regionale per una corretta valutazione sulla pianificazione dei finanziamenti a supporto della Provincia.

Il PUMS della Provincia di Lodi propone per quanto concerne la rete stradale di:

- disporre di una più efficace programmazione della distribuzione territoriale delle risorse disponibili e delle richieste di reperimento di finanziamenti per la realizzazione di interventi sulla rete stradale, tenendo conto delle priorità nelle esigenze di risoluzione delle criticità rilevate e della necessità di migliorare le relazioni intercomunali e interprovinciali;
- individuare le priorità di intervento in funzione della classificazione funzionale e del ruolo gerarchico della rete viaria provinciale, dei flussi di traffico, dei livelli di incidentalità, dello stato di manutenzione di strade e manufatti, dei fronti in affaccio, della localizzazione delle principali polarità territoriali che generano/atraggono spostamenti e di macro-ambiti intercomunali.

Per quanto concerne alla ciclabilità propone di:

- rafforzare il sistema della ciclabilità nel territorio provinciale e per le relazioni con i territori esterni, con azioni relative agli itinerari, alle attrezzature di supporto e ai nodi presso i quali favorire l'interscambio e l'integrazione modale, al fine di aumentare l'attrattività di questa modalità di trasporto per gli spostamenti casa-lavoro e per quelli turistici/naturalistici;
- individuare le priorità di intervento in funzione dello schema di assetto complessivo della rete degli itinerari ciclabili e della localizzazione dei nodi del trasporto pubblico, delle principali polarità territoriali da servire e dei luoghi della fruizione territoriale.

Relativamente al sistema ferroviario propone di:

- individuare gli elementi da utilizzare anche ai tavoli di confronto regionale nella definizione delle priorità d'intervento delle opere sostitutive stradali e/o ciclo-pedonali per la soppressione dei passaggi a livello, in funzione della localizzazione, della classificazione funzionale e del ruolo gerarchico della rete viaria provinciale interessata, dei flussi di traffico, dei livelli di incidentalità, della localizzazione delle principali polarità territoriali che generano/atraggono spostamenti e dei macro-ambiti intercomunali.

Relativamente alla logistica propone di:

- definire i presupposti per lo sviluppo di un sistema della logistica più sostenibile, con riferimento, sia alla logistica dell'ultimo miglio nelle città, che degli spostamenti delle merci sulle lunghe percorrenze;
- individuare criteri per l'ottimizzazione dell'accessibilità dei mezzi operativi e requisiti per una migliore localizzazione ed un più sostenibile inserimento degli insediamenti logistici nel territorio.
- In coerenza con gli indirizzi del PUMS, assume particolare rilevanza il tema della logistica sostenibile e dello sviluppo dell'intermodalità ferroviaria, valorizzando la presenza degli scali presenti sul territorio provinciale quali potenziali nodi di trasferimento del traffico merci dalla gomma al ferro. Tale impostazione risponde agli obiettivi di riduzione della congestione veicolare, contenimento delle emissioni climalteranti e miglioramento complessivo della sostenibilità del sistema della mobilità. Tuttavia, la concreta attuazione di tali strategie incontra ancora significative criticità infrastrutturali e gestionali, anche con riferimento alle difficoltà di raccordo e coordinamento con RFI nella programmazione e nel potenziamento delle infrastrutture ferroviarie esistenti. In particolare, lo scalo di Lodi

presenta elementi di forte criticità legati all'accessibilità dei mezzi pesanti, essendo collocato in un ambito strettamente urbano, caratterizzato da una viabilità locale non adeguata a sostenere flussi logistici intensivi e continuativi. Permangono inoltre problematiche irrisolte relative agli impatti acustici generati dalle attività ferroviarie e logistiche. Sul tema delle barriere antirumore, più volte oggetto di annunci progettuali e ipotesi di intervento, non si sono infatti registrati nel tempo investimenti concreti e risolutivi da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria, con conseguente permanenza di situazioni di disagio per i comparti residenziali limitrofi.

In tale contesto, il PUMS evidenzia quindi la necessità di perseguire lo sviluppo dell'intermodalità attraverso un approccio integrato, capace di coniugare gli obiettivi di efficientamento logistico con la compatibilità urbanistica, ambientale e sociale dei territori interessati.

Il P.U.M.S. avanza proposte relative alle politiche di governo della mobilità definendo le linee di indirizzo e azioni/interventi per migliorare la diffusione dei veicoli elettrici (privati e in sharing) e la fruibilità del trasporto pubblico su gomma, con riferimento al Programma di Bacino del TPL, al fine di migliorare l'interscambio e la capillarità del trasporto pubblico.

La strutturazione e i contenuti del documento ricalcano quanto disposto dalle vigenti Linee guida ministeriali per i PUMS, che ne prevedono l'articolazione nelle seguenti sezioni:

1. **QUADRO CONOSCITIVO**, che delinea la fotografia dello stato di fatto del contesto territoriale e socio-economico, dell'offerta di infrastrutture, servizi e politiche di regolamentazione e della domanda di mobilità di persone e merci, al fine di acquisire informazioni utili per caratterizzare le specificità e individuare le criticità del sistema della mobilità nella Provincia.
2. **SISTEMA DI OBIETTIVI/STRATEGIE**, nel quale vengono indicati i macro-obiettivi ministeriali minimi obbligatori e la loro declinazione in intenti generali e obiettivi specifici per la Provincia di Lodi, da perseguire attraverso iniziative/strategie da intraprendere per dare risposta alle criticità emerse/evidenziate e per migliorare nel complesso l'accessibilità mediante sistemi di mobilità e trasporti più sostenibili. Le strategie si concretizzano poi in azioni, ossia interventi di tipo materiale e/o immateriale che il PUMS dovrà mettere in atto nel suo arco temporale di validità e attuazione.
3. **QUADRO PROPOSITIVO/PROGETTUALE**, che, a seconda della natura delle azioni (opere/interventi di carattere infrastrutturale, politiche di gestione della mobilità, ecc.), propone schemi di assetto delle reti di mobilità, indicazioni di carattere generale, linee di indirizzo ed altri possibili strumenti che potranno successivamente essere messi in campo per dare attuazione alle azioni previste, in particolare per quelle che prevedono il coinvolgimento di una pluralità di attori. Il grado di dettaglio e concretezza di approfondimento delle azioni è in funzione del ruolo dalla Provincia nel presidiare ciascuna di esse, dell'orizzonte temporale di avvio/stato di avanzamento e del livello di attenzione e priorità attribuito.

La stesura del PUMS è parallelamente accompagnata da un processo di VAS – Valutazione Ambientale Strategica (comprensiva della verifica di incidenza delle eventuali interferenze con i siti di Rete Natura 2000), come previsto dalla normativa vigente, oltre che da un'attività di partecipazione e di coinvolgimento dei diversi portatori di interesse, al fine di giungere alla stesura di un Piano "partecipato", così come richiesto dalle Linee guida ministeriali.

Gli obiettivi del Presente Piano sono stati concepiti in accordo con quelli del nuovo PTCP della Provincia di Lodi approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 6 del 13.03.2025 e vigente dal 28.05.2025 mediante la pubblicazione sul BURL serie avvisi e concorsi n. 22.

6. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI

Il processo di VAS è stato fondamentale nella costruzione degli elaborati di adeguamento del Piano, portando all'attenzione del processo decisionale le tematiche di sostenibilità e gli elementi di specifica attenzione ambientale rilevati sul territorio provinciale.

Il Rapporto Ambientale per la VAS del PUMS della Provincia di Lodi illustra che gli obiettivi prefissati sono allineati alle normative regionali (PTR, PPR, PAI) e nazionali/europee, motivando la necessità di mobilità sostenibile, tutela ambientale e riduzione dei rischi al fine del miglioramento della qualità della vita.

Di seguito si evidenziano i principali obiettivi, evidenziando gli impatti attesi e le misure di coerenza/mitigazione, basati su analisi delle alternative e dall'esito delle interlocuzioni con gli stakeholders.

Obiettivi Tematici da P.T.R.

Tutela delle risorse ambientali (TM 1.7-1.14):

La tutela delle risorse ambientali riguarda la difesa suolo dal rischio idrogeologico/sismico, della prevenzione dall'erosione e dalla contaminazione e della riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

Il PUMS mediante la previsione di varianti stradali esterne punta a minimizzare gli attraversamenti urbani critici e tramite la promozione della ciclabilità mira alla riduzione delle emissioni di CO₂ e della vulnerabilità climatica.

Assetto territoriale sostenibile (TM 2.7-2.20):

Il PUMS mira al contrasto del consumo di suolo favorendo la messa in pratica di soluzioni come l'intermodalità dei nodi del TPL, la diffusione di colonnine EV, la riorganizzazione della merci, così da avere inoltre benefici sulla qualità dell'aria, una riduzione dell'impatto acustico.

Obiettivi Paesaggistici e Idrogeologici

Ruolo del P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale) è quello di tutelare la bassa pianura cerealicola, le fasce fluviali (Adda/Lambro), e preservare la tradizione agricola e la naturalità delle valli.

PUMS punta a favorire una viabilità lenta e sicura nel territorio, senza denaturalizzare i suoli agricoli, valorizzando la fruibilità del territorio mediante l'incentivazione di iniziative come ad esempio il cicloturismo.

Il PAI ed il PGRA promuovono la riduzione dell'esposizione alle alluvioni lungo i fiumi Adda, Po e Lambro (P1-P3, R1-R4), favorendo l'ampliamento dello spazio per i fiumi.

Il PUMS indica, coerentemente con la normativa vigente, l'effettuazione della verifica del rischio idraulico in fase di progettazione per evitare aumenti di pericolosità idraulica, garantendo al contempo la sicurezza stradale al fine di ridurre il rischio di incidentalità.

Obiettivi Aree Protette e Natura 2000

Sistema protetto (Parco Adda Sud, PLIS, SIC/ZPS): tali sistemi garantiscono la conservazione degli habitat umidi/boscati (lanche, garzaie, fontanili) e la rete ecologica. Il PUMS sostiene i collegamenti ciclabili lungo i corridoi fluviali, riducendo pressioni antropiche e promuovendo la fruizione sostenibile.

Obiettivi PUMS e Sostenibilità Integrata

Il PUMS persegue efficienza della mobilità puntando su una più razionale offerta infrastrutturale al fine di favorire un netto miglioramento della qualità dell'aria, del clima (mediante l'incentivazione della mobilità elettrica/ciclabile) ed una riduzione dell'inquinamento acustico e di consumo di suolo mediante l'applicazione della logica di distribuzione delle attività di logistica in conformità a quanto dettato dal PTCP e dalla normativa regionale vigente.

Nella redazione del Rapporto Ambientale sono stati assunti gli obiettivi ambientali di piani e programmi sovraordinati come quadro di riferimento rispetto al quale sono state valutate le singole scelte di Piano.

La valutazione è stata svolta in riferimento al quadro ambientale definito nella VAS, con particolare attenzione a criticità e sensibilità individuate sul territorio.

La valutazione degli effetti ambientali del Piano, viene affrontata in maniera adeguata a partire dai temi fondanti del PUMS, con verifica della coerenza con gli obiettivi ambientali di piani e programmi di livello superiore. Sono valutate le relative azioni/disposizioni normative specifiche che possono avere effetti su ciascuna componente, individuando le conseguenti possibili interferenze generate da tali azioni/disposizioni normative, con riferimento allo stato della componente stessa ed alle sue criticità/potenzialità intrinseche, sono analizzate le potenziali interferenze con i siti Natura 2000 e con la RER, con la predisposizione del Modello F Allegato alla DGR 5532/21.

In sintesi, in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il PUMS della Provincia di Lodi non mostra elementi di incoerenza e gli obiettivi di piano risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale dei piani sovraordinati, nello specifico con gli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile 2023 e con i SDGs – Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030.

7. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La presenza di Siti appartenenti alla Rete Natura 2000, nel territorio provinciale e nei territori limitrofi, ha richiesto la valutazione dello Screening di incidenza volta all'analisi dei potenziali effetti diretti e indiretti sui siti da parte del PUMS.

Con Decreto n. 2334 Del 24/02/2026, pervenuto in data 25.02.2026 protocollo provinciale n. 6387, avente ad oggetto *"Screening di Incidenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi, ai sensi del DPR 357/97"*, Regione Lombardia ha decretato, sulla base della scheda istruttoria *"Allegato F alla D.G.R.4488/2021 Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente"*, che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi non può pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale interessati.

8. PARERE MOTIVATO

Una volta analizzati i potenziali effetti ambientali attesi dall'adeguamento e revisione del PUMS della Provincia di Lodi, e in considerazione di contributi e pareri pervenuti da Enti e Soggetti

competenti in materia ambientale, oltre che del Rapporto Ambientale e degli esiti delle Conferenze di VAS, l'Autorità competente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006, ha espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile aggiornato con le modifiche proposte dall'Autorità Proponente a seguito dell'accoglimento di osservazioni, in quanto migliorative del piano e valutate non rilevanti ai fini della V.A.S., a condizione che si ottemperi alle indicazioni destinate a migliorare la sostenibilità ambientale del Piano, indicate nel Rapporto Ambientale. Il parere motivato firmato dall'Autorità Competente è stato approvato con Atto Dirigenziale dell'Autorità Procedente n. REGDE / 3 / 2026 del 05.01.2026.

Con Determina dirigenziale n. REGDE / 510 / 2026 del 13.04.2026 l'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente ha approvato il parere ambientale motivato finale positivo circa la compatibilità ambientale del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi.

Nel parere ambientale motivato finale si sottolinea che le osservazioni e le relative controdeduzioni istruite, non hanno comportato variazioni o integrazioni tali da produrre modifiche sostanziali al PUMS già adottato, in grado dunque di determinare effetti significativi sull'ambiente, e di conseguenza al Rapporto Ambientale.

9. MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DEL PIANO

Il monitoraggio è l'attività, prevista dalla normativa, attraverso cui viene verificato e controllato l'andamento delle variabili ambientali, territoriali ed economiche sulle quali il PUMS ha influenza; infatti, attraverso specifici indicatori, il monitoraggio permette di valutare, in maniera sia qualitativa che quantitativa, quali effetti sono stati indotti sulle diverse componenti analizzate in seguito all'attuazione delle norme di piano. Il monitoraggio, oltre agli effetti del piano, permette anche di valutarne il grado di efficienza nell'applicazione.

Si tratta quindi di uno strumento importante e complesso, che permette in base ai risultati ottenuti, di individuare eventuali criticità o effetti non valutati in fase di preparazione del piano e di porvi rimedio attraverso adeguate misure o un riorientamento del piano con conseguente aggiornamento del PUMS.

Gli indicatori di monitoraggio proposti sono stati selezionati secondo criteri e considerazioni riportati nel Documento di Scoping e condivisi in sede di prima conferenza di VAS.

Sono stati selezionati:

- indicatori prestazionali in riferimento agli obiettivi e target di piano, per la misura dei risultati prestazionali attesi e del grado di raggiungimento degli obiettivi ambientali del piano.

Gli indicatori prestazionali sono individuati con riferimento specifico alle azioni più rilevanti previste dal Piano;

- indicatori di contesto, per il controllo degli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano sull'ambiente;
- indicatori di processo, per il controllo dell'efficacia del PUMS.

Sono selezionati sulla base di due fattori: della disponibilità dei dati verificata nella fase di analisi di VAS e delle considerazioni emerse in fase di VAS riportate e condivise nel Documento di Scoping.

A riferimento sono stati presi gli indicatori proposti nella SRSvS aggiornamento di gennaio 2023 per gli obiettivi selezionati ed assunti dal PUMS, meglio specificati nel Rapporto Ambientale, integrati degli indicatori sopra menzionati.



PROVINCIA
DI LODI

Il processo di monitoraggio verrà accompagnato da un percorso partecipato, finalizzato a verificare il progressivo conseguimento degli obiettivi del PUMS e ad individuare eventuali problemi e criticità che ne ostacolano la regolare attuazione.

L'esito del monitoraggio periodico del PUMS si sostanzierà nella stesura di un Rapporto biennale sul suo stato di realizzazione e sulla sua capacità di perseguire gli obiettivi e i relativi target fissati.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Ing. Michela Binda

(firma digitale - art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)